

SEDEGLIANO A Rivis sabato una mostra di grafica

Il mulino macina storie e leggende

Walter Tomada

SEDEGLIANO

Per trovare il Mulino di Rivis di Sedegliano bisogna uscire un po' dal paese, entrare in un universo a parte, che già di per sé ha molto da raccontare. Sarà per questo che in questo luogo così appartato, che rischiava di essere abbandonato come moltissimi dei mulini che punteggiavano le campagne friulane, sta crescendo un'interessante esperienza culturale che vivrà una tappa importante - saba-

to alle 18 - con l'inaugurazione della mostra "A disevin che in chel mulin...". Un'esposizione fatta di 80 illustrazioni che raccontano, attraverso le immagini create dai corsisti di grafica del Centro Solidarietà Giovani, i miti e le leggende friulane spiegate attraverso brani di alcuni tra i più attenti esploratori di aganis, sbilfs e maçarots, Novella Cantarutti in primis.

A proporre questo esperimento di riattualizzazione è stato il ricercatore Stefano Morandini del Dipartimento

RIVIS

L'antico mulino ospiterà sabato un'iniziativa culturale



Scienze Umane dell'Università di Udine: stesso organismo che concorre a una valorizzazione a 360 gradi di questo sito di archeologia preindustriale che il Comune ha meritoriamente acquistato nel 2006 restituendolo

a nuova vita dopo il restauro concluso nel 2009.

Con la preziosa mano della Pro Loco, comodataria dell'edificio (usato pure nella Sagra delle Rane per gli «aperitivi culturali»), la struttura è oggetto di visite didattiche che lasciano i bambini a bocca aperta: sia per l'emozione e la meraviglia di vedere in funzione macchine così antiche che hanno del magico, sia perché alla fine gli viene offerto un prodotto che non immaginavano far parte di quella cultura materiale, ovvero i pop corn. Che non sono monopolio americano, ma frutto della «blave» che domina ancora il paesaggio agrario dei nostri paesi. Inoltre intorno al Mulino, ormai parte integrante della rete museale provinciale, grazie ad un finanziamento concesso dalla Regione è in corso di sviluppo il progetto «Storie Macinate», una ricerca sulla narrativa popolare che ruota attorno al mulino, alla ruralità locale e alla tradizione orale in senso ampio. E così «il mulino che macina le storie» riprende vita come un tempo, quando tutte le storie del paese - vere o presunte - passavano di qui.

© riproduzione riservata